



La paralisi di questa amministratore è palese. L'immobilismo degli amministratori, interrotta solo da comunicati di attacco all'opposizione e alla cittadinanza, o da scuse e improvvisazioni, manifesta in maniera chiara e indiscutibile l'inadeguatezza al ruolo di guida di questa comunità, assunta due anni orsono.

Una campagna elettorale improntata allo studio e alla competenza, questi erano i messaggi della lista vincitrice, si sono rivelati in tutta la loro fragilità e inconsistenza.

La città è sporca, trasandata e la cosa più grave non si intravedono margini di miglioramento, non ci sono progetti, non c'è contatto con la realtà.

Amministrazione comunale immobile: andiamo oltre

Scritto da Davide Pignatale
Lunedì 26 Agosto 2019 09:05

La cosa ancor più grave è che questa inadeguatezza politico amministrativa, diventa ancora più evidente al confronto con i paesi limitrofi, vedi Acquaviva e Sannicandro ad esempio, che mostrano livelli di attività e di sviluppo senza paragone, per pietà non cito Monopoli o Polignano a Mare.

Cosa manca a questa amministrazione, a questa politica? L'ambizione di lasciare il segno, di pensare a lungo termine, ad essere migliori di oggi. Potremmo dire che ci si accontenta, si tira a campare, portando la città ad assopirsi in una triste rassegnazione.

Ma la comunità, il popolo inizia a reagire, i sintomi di un risveglio ci sono, la società civile è molto più avanti della politica, anche di quella dell'opposizione.

Serve un Sindaco autorevole e competente, ma soprattutto che sappia e che abbia una visione d'insieme, un progetto di largo respiro che coinvolga tutti i settori della società, un progetto di sviluppo.

Elencare le cose che non "vanno" va bene, sono sotto gli occhi di tutti, ma c'è da fare ancora di più, c'è da andare oltre.

Ringrazio per la foto "rubata" [Giuseppe Locorriere](#) .